Da tenere in estate a Vienna o a Ginevra

# Nixon ha proposto a Mosca negoziati sugli armamenti

Cauta reazione della TASS - Il presidente americano vago sui ritiri di truppe dal Vietnam - « I progressi dipendono da Washington » sottolinea Nguyen Thi Binh

I FINLANDESI SI ASTENGONO Cariglia vota

Il documento dell'Internazionale

Dichiarazioni dei socialdemocratici tedeschi e giapponesi che cercano di distinguersi sui rapporti con i comunisti

Dal mostro corrispondente

Dopo cinque giorni di dibat-

tito, l'11.mo congresso dell'In-

concluiso oggi con l'appro-

vazione di una decina di ri-

soluzioni, fra le quali il di-

battuto documento sul comu-

nismo. Questo è stato appro-

astensione del partito socialde-

mocratico finlandese e la « dis-

sociazione » del partito socia-

Nel testo finale erano stati

introdotti gli emendamenti

lista giapponese.

LONDRA, 20

Gli Stati Uniti sono in attesa di una risposta sovietica nevra, le conversazioni bilaterali su un'eventuale riduzione conferma ufficiale dell'inoltro di tale proposta è stata data

alla loro proposta di iniziare

il 31 luglio, a Vienna o a Gi-

degli armamenti nucleari. La

dal presidente Nixon pella sua

conferenza stampa di ieri sera

(le prime ore del mattino, per

to, tuttavia, le dichiarazioni

del presidente americano non

hanno trovato reazione a

La TASS, nel resocontare la

eonferenza stampa, ha omesso

mica con la proposta avanza-

ta dall'ex segretario alla dife-sa, Clark Clifford, di ritirare

centomila nomini del corno di

spedizione prima della fine del-

del 1970. Da una parte, il pre-

sidente ha tenuto a sottolinea-

re che l'amministrazione pre-

cedente, di cui Clifford faceva

parte, porta la responsabilità

di una ininterrotta escalation

della guerra; dall'altra ha det-

to che un'altra decisione con-

cernente i ritiri di truppe

(dopo quella sui 25.000, an-

nunciata dopo l'incontro di

Midway) verrà presa in ago-

sto, e che l'attuale governo

« spera di battere le scadenze

indicate dal signor Clifford ».

Fedele alla regola dell'am-

biguità, Nixon ha collegato

queste decisioni a « progressi

sostanziali » dei colloqui di

Parigi, che potrebbero veri-

ficarsi « nei prossimi due o

tre mesi », ma dei quali man-

ca qualsiasi indicazione con-

creta. Per quanto riguarda la

posizione americana, anzi, egli

ha ribadito due punti negativi:

il rifluto di procedere ad una

de-escalation delle ostilità nel

aud e l'appoggio americano al regime di Saigon. E' con quest'ultimo che il governo ri-

voluzionario provvisorio crea-

to dai partigiani (« semplice-

mente un nuovo nome per le

stesse, precedenti attività »)

dovrebbe concordare delle ele-

Inutile dire che i fantocci

si sono ben guardati dal con-

fermare la buona volontà at-

tribuita loro dal presidente.

Fonti di Saigon si sono limita-

te ad osservare che la confe-

renza stampa di Nixon « non

ha riservato sorprese » e che

il presidente americano « sta

facendo del suo meglio per an-

Nixon ha parlato ieri anche

Medio Oriente. Non vi è so-

gno di un'attenuazione della

che hanno accolto Rockefeller

dare d'accordo con Thieu ».

zioni « sotto controllo inter-

nazionale ».

di altri temi:

l'anno e il resto entro la fine

l'Italia). Fino a questo momen-

ogni riferimento al passo di Washington. Essa si è limitata ad osservare che gli Stati Uniconclusa, dopo 12 ore, la batti « stanno attualmente ultimando l'elaborazione del loro atteggiamento » sul problema, prima di consultare i loro alleati. L'agenzia sovietica ha rilevato inoltre altre due affermazioni di Nixon: quella secondo cui gli Stati Uniti non intendono sospendere gli esperimenti dei missili con testate nucleari, e quella secondo cui la costruzione del sistema missilistico anti-missile Safeguard, vivacemente criticata dal Senato, sarebbe Nella sua conferenza stampa. Nixon ha parlato anche del Vietnam, in velata pole-

altipiani centrali e dei dintorni di Saigon. Il carattere terroristico dei bombardamenti dei B 52 è stato denunciato ad Hanoi dalla «Commissione d'inchiesta sui crimini di guerra degli Stati Uniti nel Vietnam ». In un rapporto che rileva «una intensificazione dell'aggressione USA nel Vietnam del sud e nuovi attentati all'integrità territoriale del Vietnam del nord ». la commissione rende noto che B-52 hanno compiuto, nella prima metà di giugno, «bombardamenti a tappeto in zone densamente popolate». Lo stesso rapporto denuncia che, sempre dall'1 al 15 giugno, gli americani hanno compiuto sulla RDV 610 voli spia con aerei con senza pilota. Nella città di Tay Ninh si è

taglia ingaggiata ieri dal FNL intorno alle installazioni degli americani e dei fantocci. Le forze partigiane si sono ritirate dopo aver in gran parte distrutto gli obiettivi attaccati ed inflitto al nemico pesanti perdite. Secondo gli americani, gli attaccanti avrebbero avuto 382 morti. Si tratta di una cifra palesemente falsa, a meno che in essa non siano compresi anche civili uccisi dalle forze USA dopo aver fatto intervenire nella battaglia elicotteri, carri armati, artiglieria ed aviazione.



GERUSALEMME - Soldati Israeliani esaminano le conseguenze dell'esplosione che ha inter-

Clamoroso attentato dei guerriglieri di « Al Assifah »

# UNA BOMBA INTERROMPE L'ENERGIA A GERUSALEMME

Un pilone dell'alta tensione fatto saltare - Heykal rivela che Gromiko e Nasser hanno discusso una | Mentre Pompidou si insedia solennemente proposta USA in 13 punti per il Medio Oriente e le controproposte che l'URSS si accinge a presentare - Scissione a sinistra del Mapam

IL CAIRO, 20. Guerriglieri arabi hanno fatto esplodere una grossa bomba ai piedi di un pilone dell'elettricità ad alta tensione nel quartiere ebraico di Gerusalemme, provocando l'interruzione della corrente per circa mezz'ora. « Al Assifah » ha rivendicato la responsabilità

Un portavoce di Tel Aviv ha annnunciato che due guerriglieri arabi e un soldato israeliano sono morti in uno scontro presso Sodoma. Altri due iraeliani sono rimasti feriti. Violenti duelli di artiglieria pesante hanno avuto luogo ieri sera e stamane fra israeliani ed egiziani lungo tutto il

canale di Suez. Nel suo articolo settimanale, 1 direttore del giornale « Al Ahram », Heykal, rivela alcuni particolari circa il viaggio di Gromiko in Egitto. Secondo Heykal, Gromiko si e recato al Cairo per sottoporre a Nasser il testo di un

sulla sostanza delle questioni».

notano che la formula USA è

conforme « solo agli interessi

Dall'articolo risulta chiara-

mente che i sovietici non vo-

gliono compiere alcun passo

importante, nei loro colloqui

con Washington, senza aver

prima discusso ed ottenuto il

consenso della parte araba, e

in prime luego dell'Egitto A

questo proposito - scrive

Heykal - Gromiko ha dichia-

rato che l'URSS è pronta a

porre fine immediatamente ai

colloqui di New York se gli

<u>arahi glielo chiedono, pur ri-</u>

tenendo che tali colloqui siano

utili, sia per tener vivo il pro-

blema del Medio Oriente, sia

per continuare a premere su

Israele, sia per indurre gli

USA a riflettere ∢ più chiara-

mente » sulle reali cause del

Sia Gromiko, sia Nasser -

scrive Heykal — hanno sotto-

lineato la necessità di vigilare

di una parte: Israele >.

tensione. L'unico miglioramento consiste nel fatto che le quattro grandi potenze continuano i loro colloqui e conserprogetto di accordo americavano la possibilità di « influenno articolato in 13 punti, per mare » le parti in conflitto. Il ascoltare il parere del presimese prossimo è attesa alla dente egiziano in merito, e Casa Bianca la signora Meir. per discutere con lui le con-America latina. Dal viaggio tropoposte che l'URSS intende di Rockefeller verranno « molpresentare agli USA. te cose utili ». Le « esplosive Heykal non rivela il contemanifestazioni di protesta»

nuto delle proposte america-« indicano che questo viaggio ne, nè dell'abbozzo delle con era necessario ». troproposte sovictiche, perchè Situazione economica. Nixon spiega — un tacito accordo ha ammesso che i prezzi salfra le due superpotenze ne gono, ma spera che le misure vieta la pubblicazione. Tuttagià adottate comincino a dare via, citando alcuni passi del i loro frutti tra due o tre memessaggio dei leaders di Mosi. La proroga della sovrattassca che Gromiko ha consesa fiscale, attualmente all'essme del Congresso, è assolugnato a Nasser, riferisce che tamente necessaria sovietici, pur apprezzando il testo americano come ∢una PARIGI, 20 espressione di buona volontà per passare da semplici collequi ad un dibattito concreto

« L'evoluzione della conferenza di Parigi dipende unicamente dal presidente Nixon, alle cui dichiarazioni non corrispondono gli atti del governo americano » ha dichiarato la signora Nguyen Thi Bihn, sud-vietnamita, prima di partire per una visita a Berli-

Dal canto suo, il ministro per la presidenza del GRP, Tran Buu Klem, è stato ricevuto ieri dal ministro degli esteri francese, Debré, che gli ha confermato la comprensione della Francia.

Le forze del FNL hanno attaccato nelle ultime 24 ore con razzi e mortai una quarantina di basi militari. Tra gli obiettivi più importanti vi sono stati il quartier gonerale della divisione aviotrasportata americana, vicino ad Hué, ed il campo delle « forze speciali » USA di Ben Het. Quest'ultimo è stato colpito quotidianamente

da 44 giorni. I B-52 americani hanno sganciato un migliaio di tonnellate di bombe in varie zone degli . I la « guerra psicologica » scatenata dagli imperialisti per creare attriti e malintesi fra l'URSS, l'Egitto e gli altri paesi arabi, cercando di diffondere la falsa impressione che Mosca sia disposta a sacrificare gli interessi dei popoli arabi in cambio di un accordo qualsiasi con gli USA.

TEL AVIV. 20. Il Mapam, che rappresenta in seno al governo di Tel Aviv la « sinistra » del movimento sionista, si è scisso. Un gruppo di sedici membri della direzione, capeggiato da Jakob Riftin, che da tempo aveva preso posizione contro la politica di collaborazione col principale partito di governo, propugnata dalla maggioranza, e contro la prospettiva della fusione, ha dato vita ad un nuovo partito, che, pur restando su posizioni sioniste, si è dichiarato pronto a collaborare con il PC di Israele e con tutte le forze decise a lottare per l'evacuazione dei territori arabi occupati, compresa Gerusalemme, e per una soluzione che riconosca i « giusti diritti » del popolo palestinese. Al convegno costitutivo della nuova formazione hanno partecipato numerosi esponenti del movimento kibbutzistico. Si ritiene che la scissione a sinistra avvenuta nel Mapam avrà come immediata conseguenza un'analoga scissione nelle file del gruppo «comunista pro-sionista» capeggiato da Mikunis e Sneh.

# Parigi: incarico a Chaban Delmas

Per il nuovo presidente si annunciano seri grattacapi

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 20. Proclamazione ufficiale di Pompidou alla carica di presidente della Repubblica, uscita vizio dell'Eliseo, dimissioni del governo Couve de Murville, incarico a Chaban Delmas di formare il nuovo gabinetto: una giornata di trionfalismo gni e anche di perplessità per sa quando nascerà benchè tutti sera o lunedi al più tardi. none, col collare e la fascia

Salutato da 21 colpi di canrossa di gran maestro dell'Ordine della Legion d'onore impostogli da Gaston Palewski. presidente del consiglio di Stato, Georges Pompidou è entrato stamattina nella storia del-l'Eliseo come il 19. presidente della repubblica francese. « Ho la ferma intenzione – egli ha detto - di compiere il mio dovere nel rigoroso rispetto della Costituzione della quinta Repubblica e con la volontà di salvaguardare la dignità della

Anche De Gaulle aveva detto e forse creduto di agire nel rispetto della Costituzione della quinta Repubblica ma quanti. prima e dopo il referendum, gli hanno rimproverato di avere interpretato a modo suo la legge suprema dello Stato e di averla ridotta ad un abito su misura? Perfino Pompidou. dichiarando durante la campagna elettorale di voler fare diversamente dal generale, di voler uscire dalle strettoie del gollismo, di voler liberalizzare il regime, aveva finito per ammettere che il rispetto della Costituzione, con De Gaulle, era un principio estremamente elastico. Farà altrettanto ora che è installato all'Eliseo? Ai francesi di giudicare.

Dopo le cerimonie ufficiali - omaggio al soldato ignoto all'Arco di Triunfo. • bagno di folla > sui Campi Elisi, ricevimento al municipio di Parigi l presidente della Repubblica s'è ritrovato solo davanti alle proprie responsabilità, con le dimissioni di Couve de Murville tra le mani e con un primo ministro designato che non riesce a mettere assieme una équipe governativa sufficientemente aperta per accontentare gli alleati e abbastanza rispettosa della continuità per sod-

Alle Finanze, Pinay o Faure? E se Faure andasse alle Finanze, con chi sostituirlo al ministero dell'educazione nazionae? Agli Esteri, Debré, Couve de Murville o Giscard d'Estaing? E con quale portafoglio compensare Duhamel senza offendere gli oltranzisti del partito? Altrettanti interrogativi che per ora non hanno risposta. I grattacapi per Pompidou sono appena cominciati.

Augusto Pancaldi

Fermento nel regime dei colonnelli

# Destituiti ad Atene i capi della polizia e gendarmeria

Clamorosa protesta dei giornalisti contro il regime

Da fonte generalmente bene informata si afferma ad Atene che i capi della polizia e della Il capo della polizia, Vassilios Sakellariu, ha 55 anni mentre

gendarmeria sarebbero stati messi a riposo, d'ufficio. Nelle prime ore di questa mattina, nella capitale greca, era circole loro dimissioni. il capo della gendarmeria, generale Pericles Malukos, di 57

Si ignorano per ora i nomi delle personalità che verrebbeattentamente e di agire contro i ro chiamate a sostituirli.

ATENE 20 I Circolano anche vodi di il venerdi prossimo Numerosi somissioni di altri ministri e sottosegretari ma non è chiaro se fia questi avvenimenti vi sia un nesso, e quale. Una clamorosa dimostrazione

di protesta contro la giunta militare e contro la censura era avvenuta ieri nel corso di una riunione della associazione giornalisti dei quotidiani di Atene. La riunione è stata frettolosamente sospesa dal presidente per evitare il peggio.

I giornalisti si erano radunati per ascoltare il rapporto annuale e preparare le elezioni dei nuovi dirigenti in programma

no stati coloro che hanno preso la parola per criticare la censura governativa sulla stampa quotidiana. A un certo punto si sono levate grida corali di ∢Abbasso la giunta≯ e «Sciopero, sciopero».

Alcuni giornalisti che avevano tentato di prendere la parola in difesa del governo sono stati fatti tacere dalle proteste dei colleghi.

E' la prima volta che i giornalisti ateniesi dimostrano cosi apertamente contro il regime dei colonnelli.

### DALLA PRIMA PAGINA

Gen. Giglio

In esso, come ormai sapete, il generale ha avuto l'ardire di annunciare che « qualunque

ulteriore iniziativa suscettibile di ostacolare comunque, direttamente o indirettamente, la mia attività de comando, sarà da me, e con i mezzi consentiti a mia disposizione (quali, se non le forze armate, e con quale dotazione? - n.d.r.), imdiatamente stroncato». (Particolare grottesco: in un biglietto d'accompagnamento, lo aiutante di campo del generale, tenente colonnello Giovanni Aprile, « suggeriva » la notte scorsa ai giornalisti di pubblicare l'editto « in gras-

A questo punto, l'interrogativo di fondo. Può una simile sortita essere interpretata come il semplice frutto (così ternazionale socialista si è già qualcuno comincia ad insinuare) del « colpo di testa » di un generale esaltato e reazionario, fino a ieri vissuto nell'ombra? O non è essa, piuttosto, il prodotto di una vato a maggioranza, con la logica che punta in modo diretto ed esplicito all'applicazione della « strategia dei colonnelli », della tattica del putch militare, dei « piani Solo », e così via, proprio in una città e in un territorio scossi da profondi, e maturi, movi-

Nenni, che richiamano, da un lato, la tendenza policentrica menti di lotta? Una conferma a questa seconrianifestatasi nel campo degli da ipotesi è stata data, stamat-Stati socialisti e quello che si tina stessa, dall'organo personadefinisce un movimento verso le del presidente della DC, Scelil ∢ revisionismo », mentre riba (La Sicilia, edito a Catania) cordano, dall'altro, che ¢ i soche, con evidente compiacimencialisti vogliono complementato, presenta l'editto - e, rire la democrazia politica mespettando la consegna, lo stamdiante nuove forme di demopa tutto in neretto! - come « un severo monito del comancrazia economica e industriado militare agli scioperanti pale. con l'obiettivo di ottenere lermitani ».

una democrazia sociale ». Questo spiega perché la pri-Circa la modifica della base ma e sacrosanta reazione di di risoluzione originaria, una massa al minaccioso e insultandichiarazione anticomunista te proclama sia venuta dai tremila operai del cantiere navamolto pesante, ricalcata sui le, che da cinque giorni si alcanoni e lo stile della guerra ternano in una veglia nella cenfredda, si è discusso fino alle tralissima Piazza Politeama. due del mattino. Il bureau mentre con passi assai incerti dell'Internazionale socialista si sviluppano, tra Roma e Palermo, consultazionoi e mediariconosceva poi l'opportunità zioni per ricercare una soluziodi aggiungere qualche attenuane della vertenza. zione che tenesse conto, sia ◆ Destituite Giglio! >, scandipure parzialmente, di certi vano in coro gli operai: «Se il sviluppi più recenti nella sigenerale - ha ammonito, nel corso di una imponente assem-

tuazione politica internazionale. La stesura definitiva, presponsabile della CCdL, Orlando, sentata stamane al congresso, facendosi interprete della fernon muta sostanzialmente il ma risposta di tutti i sindacacarattere della dichiarazione, ti - s'era prefisso di intimidire che rimane chiusa, legata i lavoratori, con le sue minaca formule preconcette, irrigice si è, invece, assunto la responsabilità di acuire la tensiodita. ad esempio, sulla rivenne sociale a Palermo. Ed è dicazione unilaterale di un perciò, tanto più urgente che il monopolio democratico e congoverno nazionale intervenga dizionata da una condanna a con la massima sollecitudine per priori che in se stessa precluporre termine a simili inaudite provocazioni >. derebbe ogni discorso politico.

E' questo anche il senso di

un volantino diffuso dalla fede-

razione comunista che sottolinea

come il generale e le forze che

agiscono alle sue spalle si sia-

no resi parte attiva di una ma-

novra con la quale si tenta di

spezzare l'isolamento in cui

stato posto il gruppo Piaggio (in

tre giorni un appello di solida-

rictà con le maestranze del can-

tiere è stato sottoscritto da cen-

tomila cittadini), dichiara che

al disordine voluto da una

società ingiusta dominata dal-

la speculazione le masse po-

polari contrappongono con le

loro lotte la prospettiva di un

nuovo ordine: «Le strade, le

piazze, gli istituti democratici

appartengono ad esse, non a co-

lonnelli o generali che vagheg-

La destituzione immediata e

la punizione dell'uomo che in

questo momento li rappresenta

tutti è sollecitata in modo for-

male in una interrogazione ur-

Costituzione repubblicana > e

colpisca « gravemente il fonda-

mento stesso della democrazia >

Gui è stata presentata al Sena-

to dai compagni Li Causi, Bor-

sari, Gianquinto e Calamandrei.

piuto dai deputati del PSIUP,

mentre l'on. Sinesio (nuova si-

nistra) protesta indignato: «In

Italia non siamo in stato d'asse-

dio: i generali si occupino di

vere cose militari e lascino as-

solvere i compiti d'istituto alle

forze di polizia, qualora ce pe

Sviluppando questo stesso di-

scorso, il compagno Occhetto

ha detto tra l'altro: « E' ora di

dire basta. E' ora di fare luce

sui legami che corrono tra go-

vernanti e settori dello Stato

che agiscono come corpi sepa-

rati, e che condizionano la vita

nazionale in collegamento con

le centrali del grande capitale »

Energiche proteste anche al

Parlamento regionale, dove, sta-

mane, tra l'imbarazzato silen-

zio della DC (ed un silenzio

che sulle parti normative. Come

è dunque possibile che con tale

cifra non si sia raggiunta una

soluzione? E' un poco la storia

degli apprendisti stregoni: si è

fosse bisogno ».

Un analogo passo è stato com-

giano colpi di mano ».

La risoluzione non è vincolante per i singoli partiti che aderiscono all'Internazionale socialista. Il delegato finlandese, nel motivare l'astensione della sua organizzazione, ha detto di dissentire dalla linea intransigenze perché ∢ i contatti e lo scambio contribuiscono alla distensione e alla pace » ed è interesse dell'Internazionale socialista seguire il nuovo della situazione e non perdere contatti con la realtà.

Il delegato del partito socialista giapponese, come si è detto, ha dichiarato di « dissociarsi », in mancanza di un diritto di voto che - secondo le regole dell'Internazionale socialista - non viene concesso in quanto in Giappone esistono due partiti, uno socialista e uno socialdemocratico.

Il ministro per gli affari pantedeschi della Germania federale, Erhard Wehner, intervenendo nel dibattito, ha sentito il bisogno di precisare lo angusto quadro imposto dalla risoluzione, e ha indicato « la necessità di discutere con i comunisti, ma sempre dal punto di vista della socialdemocra-

Quando la risoluzione è sta-

ta posta ai voti, Cariglia, per la delegazione italiana, ha alzato la mano con la maggioranza. Successivamente, egli ha rilasciato una dichiarazione in cui si dice che « la tanto attesa risoluzione sulla situazione nei partiti e nei paesi comunisti rappresenta, in un momento in cui la crisi del comunismo si approfondisce, una conferma opportuna e necessaria della validità dei principi e della pratica del socialismo democratico... il senso dell'accettazione degli emendamenti presentati dalla delegazione italiana, la fidu cia che l'Internazionale ha nella superiorità morale e po litica della democrazia socialista e la conferma che la spinta verso la libertà è inarre stabile, seppure contrastata, anche nei paesi comunisti ».

ben più sorprendente del PSI) ed una equivoca dichiarazione del presidente dell'ARS, il d.c. Da questa dichiarazione noa Occhipinti (« Assicureremo la libertà dell'Assemblea contro ogni si capisco tuttavia, a nome di forma di limitazione del suo chi ha espresso il proprio voto funzionamento »), i presidenti dei gruppi comunista, De Pa-Cariglia. Quella che viene imsquale, socialproletario, Corallo, propriamente definita la « delegazione italiana > (Nenni e hanno chiesto un immediato intervento da un canto del go-Cariglia) non era altro che verno siciliano di centrosinistra una rappresentanza inviata a per la destituzione del generale dall'altro della presidenza del-Eastbourne esclusivamente in l'Assembles per strattare ragione degli « incarichi rico mediatamente da Palazzo dei perti », senza mandati di sorta. Normanni la sede del comando Gli emendamenti di Nenni al della regione militare. A scapso di noie, né il presidente deldocumento anticomunista non la Giunta, Fasino, né il presisono stati finora nè concordati dente dell'ARS, Lanza, si son nè accolti dalla maggioranza fatti vedere oggi in Parlamento. del PSI, e non hanno nulla a che fare neppure con le pro-Statali poste avanzate in proposito da

Antonio Bronda

De Martino, respinte una set-

timana fa dai socialdemocra-

di un nuovo e più razionale ordi-namento delle carriere e degli stipendi, delle diverse categorie.

ma senza avere un punto di riferimento organico, un principio generale logico che poteva presiedere ad una costruzione che, pure essendo fatta settore per settore, avesse però il pregio di una qualche organicità. Concluso perció un accordo generale con le Confederazioni, ma avendo il governo già nella mente di rivederlo per la scuola ed i funzionari direttivi (e non si sapeva a quel momento come sarebbe avvenuto tutto ciò) e di non applicacio per i magistrati, per i quali altre norme duvevano essere adottate, si è, nel concreto, aperta una fase inevitabilmente nuova con ripercussioni su tutto l'insieme del settore.

Per questa via perciò le in soddisfazioni dell'uno rispetto all'altro non possono avere fine. fino a quando un qualche crite rio oggettivo non varrà per tutti. Ecco perché si spiega l'esplosione di ien che muove dal fatto che se per la carriera direttiva v**ensono adottate n**uove norme di avanzamento ed anzianità (che sono in sé cosa giusta) non è possibile non applicare queste norme alle altre categorie che tra l'altro, hanno le retribuzioni più basse.

Per esempio l'altro ieri il governo ha rinviato in aula e quindi insabbiato un provvedimento di sistemazione dei copisti ipotecari che guadagnano ancora oggi trentacinquemila lire al mese per difendere sostanzialmente la posizione dei conservatori > dei registri immobiliari che guadagnano co-me è il caso di Roma fino a 50 milioni l'anno extrastipendio.

Come dare credibilità perciò all'impegno del governo di rivedere l'attuale caos retributivo per affermare la linea del tutto nello stipendio> sulla quale da sei anni si dice di voler operare. Tanto più che questo problema si pone per tutti i dipendenti dei ministeri che soffrono a tutti i livelli di ingiustificate sperequazioni.

D'altra parte anche la questione delle competenze e responsabilità non può essere riferita alla sola carriera direttiva se si vuole realmente una riforma della pubblica amministrazione basata sul decentramento, ma deve investire tutti dipendenti statali e non può essere condizionata a priori dalla distinzione per carriera.

Non è affatto scontato che le responsabilità di un capostazione, di un procuratore tributario, di un capo di un ufficio postale, di un maestro elementare, di un revisore contabile di un capo-operaio risultino inferiori a quelle di un capodivisione, di un ufficio del personale in misura corrispondente al divario retributivo che si vuole creare e che con delega si vuole successivamente rendere maggiore. Vi sono poi le ragioni oggettive più generali che riguardano la riforma delle

nali di ieri mattina ad eccezione di un prudente e ragionato titolo dell'Avanti! è un osanna generale al « nodo finalmente sciolto », agli « scioperi ormai finiti », alla vertenza che « si può considerare chiusa », al « tono che si è elevato ». al « risultato eccezionale ». Tuttavia è proprio il giornale più reazionario della capitale che riprendendo il tema della camministrazione · agenzia » si contraddice quando paventando tale tipo di amministrazione (ma da che pulpito!) finge di non capire che proprio per la via adottata dal governo si creerà una struttura amministrativa ancora più accentrata ed autoritaria, ancora più estranea all'ampio processo di decentramento democratico che la Costituzione al contrario prevede. Ed è il massimo organo della borghesia milanese che a proposito dell'accordo per i funzionari direttivi ci dice che, ora la misura prevedibile (e lo fa senza battere ciglio) è quella

gente a Rumor e a Gui presentata già stamane, a nome de di far sfollare volontariamente PCI, dai compagni onorevoli 50% dei funzionari direttivi. Macaluso, Ingrao, Gian Carlo Pajetta, Boldrini, D'Alessio, Spe-E allora? Il discorso evidentemente si ripropone nella sua ciale e Ferretti, che sottolineainterezza ed è quello che il nono come l'iniziativa del Giglio stro giornale vuole fare con il abbia determinato « profondo concorso di tutte le forze che turbamento tra i lavoratori e nell'opinione pubblica > (anche il Giornale di Sicilia se ne facecomprendono come attorno a questi problemi si intrecciano questioni decisive per il Paese. va interprete con stupefatti accenti), sia « assolutamente incompatibile con i principi della

#### asse

conto della prescrizione della contributiva » del cittadino, che dovrebbe escludere qualsiasi tassazione entro la fascia dei redditi **nece**ssari **al mante**ni mento e allo sviluppo dell'indivi duo, in questo caso entro i 2 milioni e 200 mila lire annue della spesa media statisticamente accertata. Il meccanismo, i noltre, è fraudolento perchè non prevede una scala mobile della parte di reddito esentata dimodoché ogni svalutazione moetaria — rimanendo inalterata la quota esente — si traduce in un aggravio dell'imposta perso nale e. con l'aumento (inflazio nato) delle retribuzioni, nel pas saggio a scaglioni di reddito assoggettati a maggiore aliquota Infine l'imposta è contradditto ria, in quanto colpisce redditi come quelli previdenziali, che la legge accorda agli individu sulla base delle loro necessità (come i già scarsi assegni fa

Proprio nei giorni scorsi il compagno Novella, nella rela zione al congresso della CCIL ha rivendicato la **ese**nzione to tale per i salari inferiori a 85 mila lire mensili, esenzione integrata da quote esenti per i familiari a carico, detrazioni per spese di produzione, adeguate alla entità effettiva che esse hanno nei bilanci familiari. tegrata da un'imposta comunanatrimoniale

miliari).

L'altro caposaldo del progetto è però la generalizzazione delle imposte di consumo. Attualmente alcuni prodotti agricoli erano esenti dall'IGE, o erano soggetti a prelievi inferiori al 2-3 per cento. L'IVA viene ora estena a tutti i prodotti, colpen- i berobello,

in particolare alcum fra quelli di consumo più generale, come i grani, gli ortofrutticoli venduti direttamente das coltivatori (e quindi dalle loro coope rative). L'IVA è pei integrata a livello comunale, dalla ICO. Imposta comunale consumi, con aliquote variabili dall'1 al 20 per cento secondo i prodotti. E' bene ricordare che attualmente oltre il 70 per cento del-le imposte viene prelevato dai

consumi e cioè, in prevalenza, dai bilanci familiari. La tassazione dei consumi essenziali è apertamente contraddittoria con qualsiasi progetto di sicurezza sociale: da un lato si danno ai vecchi 12 mila lire (o 18. oppure 23 e 25 mila lire) da munimo garantito: dall'altra si toglie lo ro un quarto di ciò che gli si da con le imposte sull'alimen tazione, i beni di vestiario e altri prodotti indispensabili. Col progetto governativo, anziché eliminare la contraddi zione, si aumenta il prelievo dal 22 23 per cento attuale ad oltre il 25 per cento per i beni alimentari che, per altro verso, sono già coloiti dagli elevati dazı doganalı del Mercato comune europeo. Il fenomeno dei beni alimentari che arrivano ai consumatori cen prezzi 2-3 volte maggiori del loro costo non è più soio un fatto di speculazione, ma viene organicamente assunto in un

disegno politico. A queste conclusioni si è giunti per la rinuncia a prelevare direttamente sulla produzione e sui profitti. Rimangono il segreto bancario, forme di anonimato azionario, una larga sfera di esenzioni per le società azionarie che consente ai profitti di evadere gran parte delle imposte. E' superfluo dire che questo progetto sarà, nei prossimi mesi, al centro di un duro scontro sindacale e politico in quanto dà una qualifica a tutta la politica econo-

mica e sociale del governo. Sulla riforma tributaria sono state avanzate obiezioni circa le aliquote dell'imposta personale e il ruolo degli enti locali: è stato deciso di non prenderle in considerazione in questa sede e di servirsene, semmai per « concedere » qualcosa in sede parlamentare.

Lo Statuto dei diritti è stato approvato nel testo proposto dal ministro Brodolini. In base ad esso si ribadisce il principio della libertà di manifestare il pensiero nei luoghi di lavoro: le perquisizioni di persona devono essere concordate con i sindacati; l'uso di alcuni tipi di controllo (guardie giurate. televisori ecc...) è demandato alla contrattazione; il licenziata la riassunzione ma con la scappatoia, per l'impresa, di potere, pagare una forte ammenda. Il testo verrà trasmesso nei prossimi giorni al Se nato per l'esame parlamentare Altre disposizioni prevedono la costituzione di rappresentanze sindacali aziendali, con particolari diritti per i dirigenti Viene inoltre sancito il diritto di affissione, di uso dei locali per riunioni, di riscuotere contributi e fare referendum, cose queste che hanno già una propria dimensione nella contrat-

La legge per la montagna. da cui ci si attendeva una decisa azione di sistemazione e sviluppo, stanziera solo 180 miliardi di lire in cinque anni. Essa prevede novità - come la creazione di aziende agrosilvopastorali, l'incremento del demanio pubblico - ma lascia inalterato un quadro istituzionale assolutamente incapace di modificare la situazione. An-

ch'essa dovrà passare al vaglio del Parlamento. Per Venezia vengono stanziati, con apposita legge, tre miliardi e settecento milioni per istallare nella laguna posti di lizzare il modello fisico della laguna (altri 1500 milioni), e sostenere le attività del Comi-

tato di esperti, E' stato poi approvato l'au-mento di 100 miliardi per il fondo di dotazione dell'EFIM che dovrà, ira l'altro, ristrutturare l'industria materiali fer-

Il ministro delle Poste ha inottenuto l'approvazione per tre provvedimenti riguardanti il personale. Essi riguarlavoro: la indennità forfettaria provvisoria per il personale di carriera ausiliaria negli uffici periferici: l'assunzione di nuovo personale sia nei servizi postali che in quelli telefonici, per 22 mila unità complessive. Questi provvedimenti sono il

#### **Direzione PCI**

risultato delle lotte dei lavora

tori postelegrafonici.

da condurre in comune e alle iniziative, la cui necessità è stata confermata dalla Conferenza, per approfondire la ricerca teorica e il dibattito in torno ai grandi problemi economici, sociali e politici del mondo contemporaneo e, in particolare, intorno ai problemi della lotta per il socialismo nelle società capitalisticamente sviluppate dell'Europa occidentale».

#### Il cosmonauta Khrunov festeggiato dai giornalisti pugliesi

Il cosmonauta sovietico colonnello Eugheni Khurunov - a Bari per le manifestazioni della « settimana sovietica» — è stato festeggiato questa mattina nella sede della associazione interregionale della stampa di Puglia e Lu-

Nella sede dell'Associazione cosmonauta è stato accolto dai presidente dr. Gorjux.

L'ambasciatore dell'URSS a Roma, anche egli a Bari per la settimana, ha visitato questa mattina i trulli di Al-

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

SHARW GENERALE &